



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/distanziati-stefano-calvagna-da-voce-al-lockdown>

'Distanziati': Stefano Calvagna dà voce al lockdown

- NEWS -



Date de mise en ligne : martedì 19 maggio 2020

Close-Up.it - storie della visione

Il Covid-19 non ferma **Stefano Calvagna**!

Reduce dal suo lungometraggio *Baby gang*, distribuito nelle sale nell'estate 2019, il "lupo solitario" del cinema italiano non solo ha realizzato nel difficile periodo dell'emergenza da Coronavirus lo short **Chiamata dar Maestro** (visionabile qui: www.youtube.com/watch?time_c...), in omaggio a Franco Califano, ma si accinge ora ad affrontare anche una nuova sfida dietro la macchina da presa: *Distanziati*.

Un viaggio all'interno delle vite dei cittadini romani che stanno ripartendo, o che ancora non hanno avuto modo di ricominciare a lavorare, dopo le restrizioni stabilite dal governo a causa della pandemia che ha bloccato il mondo negli ultimi mesi. Il periodo di quarantena imposto per preservare la nostra salute ha, purtroppo, generato gravi problemi all'economia e ai lavoratori. Il cineasta romano, autore de *L'uomo spezzato* e *Non escludo il ritorno*, quindi, entrerà all'interno dei negozi ad intervistare proprietari e dipendenti, e si interfacerà anche con coloro che non hanno ancora avuto l'opportunità di riaprire la propria attività, poiché reputata a rischio di contagio.

Veri cittadini, con le loro voci e i loro occhi, racconteranno cosa significhi lavorare nel periodo che ha seguito la "fase 1" del lockdown, senza edulcorare la realtà, senza la necessità di veicolare messaggi politici o pareri medici.

Quando la normalità sembra ormai lontana e la quotidianità ha cambiato il suo significato, **Distanziati** è un docufilm mirato a cedere la parola a chi ha ricevuto sostegni, a chi si è sentito abbandonato dal proprio Stato, perfino agli artisti e lavoratori dello spettacolo che si sono sentiti dimenticati da tutti, a chi sa di poter ricominciare, a chi non ne ha la certezza.

Emozioni sincere, paure e speranze espresse con spontaneità e totale libertà, in una Roma che ricomincia, che ritrova vita e movimento dopo le sconvolgenti immagini delle sue strade vuote